

deria l' exito; *tamen* che 'l ditto Marchexe stava mal. Dice che l' abate di Nazara havia chiamà li mercadanti di Milan a sè, richiedendoli ducati 58 milia che dieno haver dal Ducha per resto di la investitura per poter con quelli pagar lo exercito, et il resto di la taia posta per esso Ducha. Li qual mercadanti li hanno risposto non poter darli, nè hanno mercadantia in le loro botege, e hanno tolto danari a cambio. *Item*, dice che li lanzinech stanno con paura, e tieneno una porta aperta per dubito dil populo di Milan. E si dicea che li vilani dil novarese fuzivano, perchè si dicea Zuan da Birago era venuto, et che svizeri venivano zoso; e altre particolarità *ut in litteris*. *Item*, manda una lettera da Milan, di Simon di Taxis maistro di le poste cesaree di li, scrive a l' orator Venier fo a Milan. Di Cremona non ha altro aviso, *solum* per via di Pontevico e altre ha esser passati in più volte da 500 lanzinech, quali è venuti di Allemagna, e chi vanno a Milan e chi in Cremona. Da Trento nulla ha dal suo homo che 'l tien, ch' è li, che li adviserà. *Solum* si dice che, compita la dieta si fa in Augusta, verano zente in Italia, etc.

*Da Milan, di Simon di Taxis, a dì 29, a l' orator Venier*. Scrive è suo bon servitor, e che la Franza vol far acordo con Cesare; il Papa conza le cose sue, e la Signoria sta in longo a conzarle, è mal, saria bon si concludesse. El marchexe de Pescara sta meio. Il castello si strenze tuttavia; la cosa dil Ducha è disperata, li officii sentano per Cesare e si scuode le intrade.

273 In questo zorno, poi nona, fo principiato a exquir la sententia contra quelli vilani numero do di Campo Nogara, per il delitto fatto molto atroce, come ho scripto di sopra. Et avanti fosseno conduti per Canal grande, smontar a San Barnaba et condurli a San Trovaxo a taiarli la man destra a cadauno e con quella apicata al collo tornati a menarli per Canal grande fino a Santa Croce, dove smontati fo tirati a coa di cavallo fino a San Marco. Era hore 23  $\frac{1}{2}$ , e su la piazza erano di le persone 20 milia, e sopra il palazzo, e poi fono scopati, e conclusive squartati; che non è mal che i non meritano per haver fatto tanto delitto.

Gionse in questo giorno qui sier Marco Antonio Venier el dotor, stato orator a Milan mexi 19.

*A dì 3, Domenega*. La mattina, el sopraditto sier Marco Antonio Venier dotor fo in Collegio vestito di veludo cremexin di martori, acompagnato quasi da tutti li dottori, et altri, tra li qual io Marin Sanudo, per esser mio parente, et poi udito messa

col Serenissimo referite in Collegio poco; al qual fo fatto alcune inquisition, et fo rimesso a riferir do-man in Pregadi.

Fono lecti alcuni avisi di Mantoa, come dirò di sotto, si di Milan come di Spagna, copiosi di nove.

Da poi disnar, fo Gran Consejo. Non fu il Serenissimo; fatto alcune voxe tutte passoe.

Et nota. Fo tolto sier Santo Trun al luogo di Procurator e fo provà per inadvertentia, però che sier Ambruoxo Trun è Sopra gastaldo, nè poteva esser ballotado. *Item*, fo un' altra cosa notanda. Tolti quattro zudexi de Mobebe, che cadaun si toseno loro medemi, zoè: sier Andrea Querini qu. sier Piero, sier Marco Antonio Lolin qu. sier Anzolo, sier Giacomo Diedo qu. sier Arseni et sier Domenego Gradenigo qu. sier Vincenzo senza titolo, e lui rimase.

Gionseno sul tardi, a l' hora debita, lettere di le poste.

*Da Verona, dil proveditor zeneral Pexaro, di 2, hore 5*. Manda uno capitolo di lettere dil signor Camilo Orsini, con avisi hauti di Milan, e una lettera dil conte Alberto Scotto da Crema. Et per avisi hauti, le zente da cavallo erano alozate in Alexandria, Tortona e quelli contorni vieneno verso Milan e alozerano in lodesana. Scrive, mandar il suo mensual di la paga passata, la qual amonta da ducati 25 milia in zerca, perchè hanno fanti 6992, però che le compagnie non erano piene, e questa mò sarà molto più per haverne tanti fanti che concorre per haver danari che sono troppi, e la paga che compirà a di 27 dil presente monta ducati 28 milia, et essendo creditrice la Signoria di ducati 8000 i qual zà è stà spexi, vegniria a mancar ducati 20 milia. Però bisogna far provision che l' habbi danari da compir la paga.

*Dil signor Camillo Orsini, da Bergamo, di 274 primo, hore ...* Manda lettere di Milano di quel suo, di ultimo. Come, essendo andato a la caixa dil signor marchexe di Pescara con il signor Sigismondo Malatesta di Arimano et signor Alexandro Bentivoio, vete ussir di camera il nuntio dil Papa, *videlicet* domino Bernardin da la Barba con uno altro, che veniva di fuora, al qual questi do signori li tocono la man, e domandoli come stava il capitano Zucaro, Guido Guain e alcuni altri, el qual rispose a tutti ben, dicendo « presto li vederete ». E intese era il forier cesareo di le zente alozate in Alexandria e quelli contorni, ch' era venuto per preparar li alozamenti per le ditte. Et scrive, ha inteso vien alozar in lodesana 5000 cavali, dove è alozati altri 500